



COMUNE DI MERCOGLIANO

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - AREA ISTRUTTORI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Il Comandante del Corpo di polizia municipale

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 37 del 14 marzo 2024, con la quale, nell'ambito del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, è stato programmato il reclutamento di tre unità lavorative con il profilo professionale di Agente di polizia municipale, ascritto all'area Istruttori del vigente ordinamento professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

Visto il bando di concorso pubblico, per soli esami, emanato in data 9 novembre 2024 in esecuzione della predetta deliberazione, dato atto dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la determinazione n. 958 del 29 dicembre 2024, con la quale è stato formalizzato l'esito negativo del predetto concorso e, in relazione ad esso, la mancata attuazione del fabbisogno come sopra definito, e con riserva, pertanto, di indire una nuova procedura concorsuale in fase attuativa della stessa programmazione;

Visto il vigente *Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento di personale*, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 253 del 14 dicembre 2023, ed in particolare l'art. 12, riguardante la riserva di posti a carattere obbligatorio nella misura del:

- 20%, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito o in periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678 dello stesso decreto;
- del 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40;

a condizione che la relativa percentuale dia luogo ad almeno un'unità intera;

Visto il *Regolamento speciale del Corpo di polizia municipale*;

Vista la determinazione di r.g. n. 967 del 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato lo schema di bando di concorso cui il presente atto è conforme;

In fase attuativa della predetta deliberazione della giunta comunale n. 37 del 14 marzo 2024 ed ai sensi delle vigenti norme regolamentari, emana il seguente

bando di concorso pubblico

per soli esami, per il reclutamento di tre unità lavorative, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con il profilo professionale di *Agente di polizia municipale*, ascritto all'area *Istruttori* del vigente ordinamento professionale.

Il reclutamento avverrà secondo l'ordine della graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale di cui al presente atto, tenendo conto delle preferenze di legge, e senza riserva di posti a favore di appartenenti a categorie riservatarie in quanto l'applicazione dei rispettivi coefficienti non dà luogo ad almeno una unità intera.

La procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive, in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso e la partecipazione allo stesso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni di cui al presente bando che costituisce la "*lex specialis*" regolante la specifica procedura di reclutamento.

Le candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, potrebbero trovarsi impossibilitate a rispettare il calendario delle prove, quando definito, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, nell'apposita sezione del portale *InPA*, allegando la relativa certificazione sanitaria. Nel caso in cui tali condizioni dovessero presentarsi in un momento successivo, le candidate dovranno inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione sanitaria, all'indirizzo protocollo.mercogliano@pec.it almeno sette giorni lavorativi prima della data prevista per lo svolgimento della prova. Le misure di carattere organizzativo adottate dall'Amministrazione saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente alla prova.

A norma dell'art. 6 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nel testo vigente, si dà atto che la rappresentatività di genere calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente relativamente all'*Area* contrattuale di inquadramento del profilo professionale a concorso è nella misura del 20% per le donne e dell'80% per gli uomini e che pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o), dello stesso decreto, a parità di merito e di titoli sarà data preferenza al genere meno rappresentato.

Art. 1 - Tipologia della procedura.

La procedura di cui al presente bando si svolgerà per soli esami, consistenti in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico–pratico, ed una prova orale.

È altresì previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento sarà effettuato durante la prova orale concorrendo a determinare il relativo punteggio.

Art. 2 – Costituzione del rapporto di lavoro e trattamento economico.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed all'art. 24 del C.c.n.l. del 16 novembre 2022.

Salvo rinnovo contrattuale, ai posti a concorso è riservato il trattamento economico annuo lordo, per dodici mensilità, di cui appresso:

| <i>voci retributive</i> | <i>importo</i> |
|---|----------------|
| Stipendio tabellare Area istruttori CCNL 2022 | 21.392,88 |
| Indennità di comparto | 549,60 |

oltre all'indennità di vacanza contrattuale di cui all'art. 47-*bis*, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla 13^a mensilità, all'indennità per l'area della vigilanza di cui all'art. 99 del C.c.n.l. del 16 novembre 2022 ed all'assegno per il nucleo familiare se dovuto, tutti soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura di legge.

Art. 3 – Requisiti di accesso e data degli stessi.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando che all'atto dell'eventuale assunzione in servizio:

- a) cittadinanza italiana o, comunque, di uno stato dell'Unione Europea; sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, se titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, fermo l'obbligo della conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore a 18 e non superiore all'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare rispetto agli obblighi di leva militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 1986, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 226;
- e) possesso del titolo di studio del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Il titolo di studio deve essere rilasciato da un Istituto riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato Italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso della documentazione attestante l'avvenuto riconoscimento del titolo straniero, dovrà comunque dichiarare nell'istanza, a pena di esclusione, di aver avviato l'iter finalizzato al riconoscimento indicando gli estremi dell'istanza. In tal caso sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che il riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'assunzione;
- f) possesso della patente di guida di categoria B. L'amministrazione, per esigenze di servizio ed in relazione ai modelli e strumenti organizzativi di volta in volta a disposizione, potrà chiedere, a proprie spese, ai vincitori del concorso l'acquisizione della patente di guida necessaria per la conduzione di motoveicoli senza limiti;
- g) disponibilità incondizionata alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Mercogliano.
- b) possesso dei requisiti, appresso specificati, necessari per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza e per l'esercizio delle conseguenti funzioni ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, in quanto gli agenti di polizia municipale cui è conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza sono dotati dell'arma di ordinanza in via

continuativa, ai sensi dell'art. 45 del *Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Mervogliano* e in attuazione del DM 4 marzo 1987:

- non essere stato sottoposto ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n. 159 del 2011, fatti salvi i casi in cui al termine della misura di prevenzione sia stata concessa la riabilitazione dalla Corte di appello nel cui distretto ha sede l'autorità giudiziaria che ha disposto l'applicazione della misura di prevenzione;
 - non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento, ovvero da scelte personali, che limitano l'uso dell'arma. Quelli che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza (con riferimento alla situazione precedente all'entrata in vigore della legge sulla sospensione del servizio militare obbligatorio) devono risultare collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, legge 8 luglio 1998 n. 230);
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati;
 - avere idoneità psico-fisica all'uso e al maneggio delle armi (art. 3 del DM Salute 28 aprile 1998).
- i) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di *Agente di polizia municipale*, avuto riguardo alle peculiarità del posto da ricoprire che assumerà le qualifiche di: *Pubblico ufficiale*, ai sensi dell'art. 357 c.p.p.; *Agente di polizia giudiziaria*, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 5, lettera a), della legge n. 65 del 1986 con l'art. 57 c.p.p.; *Agente di pubblica sicurezza*, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge n. 65 del 1986 e dell'art. 57 c.p.p.; *Agente di polizia stradale*, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 285 del 1992; e non versare, pertanto, in alcuna delle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima legge, e sono in particolare richiesti i seguenti requisiti:
- sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto;
 - normalità del senso cromatico e luminoso;
 - acutezza visiva non inferiore a 10 decimi per ciascun occhio anche se corretta con lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
 - capacità uditiva e percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;
 - apparato dentario tale da assicurare una funzione masticatrice;
 - assenza di malattie/disturbi/dismetabolismi/patologie che possano limitare l'impiego nelle mansioni ed in ogni caso essere immuni da qualsiasi malattia o indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento dei servizi di istituto;
 - assenza di disturbi rilevanti nella comunicazione (alterazioni della fonazione);

- assenza di disturbi mentali, di personalità e comportamentali;
- non avere dipendenza da stupefacenti, sostanze psicotrope, alcool.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali:

- j) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, secondo le norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni;
- k) siano stati licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- l) siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- n) siano stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo professionale presso un'altra pubblica amministrazione;
- o) abbiano subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.

L'assunzione in servizio è subordinata al giudizio di completa idoneità alla mansione di *Agente di polizia municipale*.

Il candidato, con la domanda di ammissione al concorso, dovrà altresì dichiarare:

- p) di aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva tutte le condizioni contenute nel bando stesso;
- q) di aver provveduto al pagamento della tassa di concorso e dei diritti di istruttoria di 25,00 euro, allegando la relativa documentazione;
- r) di essere in possesso di titoli che danno diritto a preferenza nel caso di parità di merito, indicando quali, pena la non applicazione del relativo beneficio.

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata attraverso la procedura telematica del portale *InPa* e inviata esclusivamente per via telematica attraverso l'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, restando escluso qualsiasi altro mezzo.

I passaggi attraverso cui presentare la domanda sono i seguenti:

1. autenticazione personale al portale attraverso SPID, CIE, CNS, eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
2. compilazione *on line* del proprio *curriculum vitae*. Il predetto *curriculum* ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il *curriculum* farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato non sarà rilevabile in altra maniera nell'istanza. Il *curriculum* non darà luogo a valutazione e ad attribuzione di punteggio;

3. scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
4. compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di concorso e dei diritti di istruttoria);
5. inserimento in allegato della ricevuta della tassa di concorso e dei diritti di istruttoria e di eventuali documenti richiesti dalla procedura in relazione alla situazione dichiarata;
6. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico con indicazione di un codice identificativo univoco. Tale codice potrà essere utilizzato per identificare il candidato in luogo del nome e del cognome in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di concorso sul portale *InPA*.

Ove il predetto termine venga a scadere in giorno festivo o non lavorativo, lo stesso è automaticamente differito al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Oltre il termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione nonché la registrazione della domanda da parte del portale *InPa*.

Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documenti e di comunicazioni per causa ad essa non imputabile o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, per disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, nonché per la dispersione di documenti derivante dalla disattenzione delle prescrizioni di cui al presente bando o per la mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere modificata o integrata entro la data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'ente con specifico provvedimento, tale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'eventuale periodo di malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà fornita informazione sul sito dell'ente e sul portale *InPA*.

L'amministrazione garantisce un servizio generico di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione dell'istanza, raggiungibile, negli orari di ricevimento, al recapito telefonico 0825689832.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito è effettuata attraverso il portale *InPA*; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5 – Tassa di concorso e diritti di istruttoria.

I candidati, entro la data di presentazione della domanda, devono effettuare il pagamento della tassa di concorso e dei diritti di istruttoria per il complessivo importo di 25,00 euro.

Il relativo versamento deve essere effettuato, attraverso le apposite piattaforme di pagamento o direttamente presso il tesoriere dell'ente, mediante bonifico a favore del "Comune di Mercogliano – servizio di tesoreria coordinate bancarie IBAN: IT98W0514215100T21420000251 indicando come causale: "Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di *Agente di polizia municipale a tempo indeterminato e pieno*".

La tassa di concorso e i diritti di istruttoria non saranno rimborsabili in alcun modo.

Art. 6 – Documenti da allegare alla domanda di ammissione.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere obbligatoriamente allegati:

- copia del decreto di equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero con il titolo richiesto dal bando ovvero copia del modulo della richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio a mezzo PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica, nel solo caso in cui il concorrente intenda far valere per l'accesso un titolo di studio conseguito all'estero;
- copia della patente di guida;
- eventuale titolo che dà diritto a precedenza a parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- l'attestazione del pagamento della tassa di concorso e dei diritti di istruttoria effettuato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 7 – Ammissione al concorso.

Il procedimento di ammissione è demandato, ad ogni effetto, al Comandante del Corpo il quale vi provvede, con proprio atto, considerando inesistenti i requisiti non dichiarati e tutto quanto non documentato nei modi e termini stabiliti con il presente bando, senza possibilità di integrazione della domanda oltre il termine di presentazione della stessa.

L'elenco degli ammessi al concorso e dei non ammessi, unitamente, per questi ultimi, ai motivi di esclusione, sarà pubblicato sul sito *web* dell'ente e sul portale *InPa* nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

L'ammissione al concorso è da intendersi "con riserva", ossia salvo accertamento dei requisiti dichiarati con la domanda di ammissione e con esclusione dal concorso in qualsiasi fase ove

questi dovessero risultare mancanti o insufficienti.

Art. 8 – Commissione esaminatrice.

L'espletamento della procedura concorsuale sarà demandato, come da regolamento, ad apposita commissione composta dal Comandante del Corpo di polizia municipale, che la presiede, due membri esterni in possesso dei requisiti di cui all'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e da un segretario che potrà essere individuato anche tra i componenti della commissione.

La commissione d'esame potrà essere integrata con un esperto in informatica ed un esperto in lingua inglese ove all'accertamento della conoscenza di tali materie non provvedano direttamente i membri della stessa.

Art. 9 - Prove d'esame.

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo dove esse si svolgeranno, verrà pubblicato con un preavviso di almeno quindici giorni per le prove scritte e di almeno venti giorni per la prova orale, nei modi e termini di cui all'art. 4 d.P.R. n. 487/1994 s.m.i., con la precisazione che da tale pubblicazione decorrono i termini di preavviso.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di riconoscimento ed osservando le prescrizioni che saranno emanate.

Il candidato per qualsiasi motivo assente ad una delle prove sarà considerato rinunciatario.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte potranno essere anche di contenuto teorico-pratico. La prima prova sarà del tipo con quiz a risposta sintetica.

La tipologia, le modalità e la durata delle prove scritte nonché le modalità della prova orale ed i criteri di valutazione di tutte le prove d'esame, saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice nella sua prima seduta e resi noti unitamente al relativo calendario.

Tutte le prove verteranno, a scelta della commissione, su una o più delle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale, con particolare riferimento alla formazione delle leggi e al decentramento amministrativo;
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai procedimenti amministrativi e al diritto di accesso agli atti della pubblica amministrazione, ai sensi della legge n. 241 del 1990;
- Ordinamento degli enti locali;
- Nozioni di diritto civile, penale e di procedura penale;
- Codice della strada, regolamento di esecuzione e infortunistica stradale;
- Legge di depenalizzazione al sistema sanzionatorio n. 689 del 1981;
- Nozioni fondamentali sulla disciplina del commercio, con particolare riferimento alla legge regionale n. 7 del 2020 nel testo vigente;

- Nozioni fondamentali di legislazione di pubblica sicurezza nonché di polizia edilizia, ambientale, giudiziaria, rurale e amministrativa;
- Organizzazione del lavoro;
- Decentramento politico ed amministrativo;
- Nozioni fondamentali sulla disciplina degli appalti e delle concessioni di cui al d. lgs. n. 36 del 2023;
- Nozioni in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse con le modalità stabilite dalla commissione.

Durante le prove d'esame non si potranno consultare testi, di qualunque tipo, ad eccezione di dizionari, né potrà utilizzarsi materiale diverso da quello previamente stabilito dalla commissione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 10 - Disposizioni particolari relative all'espletamento delle prove

Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento compatibili con i requisiti di idoneità fisica di cui all'art. 3, lettera *i*), beneficiario della disciplina prevista al decreto interministeriale del 9 novembre 2021 attuativo delle disposizioni del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della sua necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale all'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione prodotta, nell'ambito delle modalità previste dalla normativa sopra indicata.

Art. 11 – Valutazione delle prove d'esame.

Ad ogni prova è riservato il punteggio massimo di 30, dato dalla somma del punteggio attribuito da ciascun commissario che a tal fine dispone di 10 punti.

Il superamento di ciascuna prova è subordinato al conseguimento di un punteggio non inferiore 21.

Il punteggio delle prove scritte sarà espresso in media a condizione che quello attribuito alla singola prova sia non inferiore a 21.

Art. 12 - Titoli di preferenza a parità di merito.

Nel caso in cui due o più candidati vengano a trovarsi a parità di titoli e di merito nella graduatoria finale, la preferenza viene data, nell'ordine, ai candidati appartenenti alle categorie ovvero che si trovino nelle condizioni di cui appresso:

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

- b) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani di caduti e figli di mutilati, invalidi e inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli di esercenti professioni sanitarie, di esercenti la professione di assistente sociale e di operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro i quali hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) coloro i quali hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) coloro i quali hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) coloro i quali hanno in corso o abbiano svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere femminile, in quanto meno rappresentato con riferimento al profilo professionale a concorso;
- p) minore età anagrafica.

Art. 13 - Graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei concorrenti che avranno conseguito l'idoneità, sarà formata secondo l'ordine determinato dalla somma della media dei punti ottenuti alle prove scritte con quello ottenuto alla prova orale.

La graduatoria resta in vigore per la durata di tre anni ed è utilizzabile esclusivamente per la costituzione di rapporti di lavoro del tipo di cui al presente bando, anche a tempo determinato.

Art. 14 - Regolarizzazione dei documenti.

I vincitori dovranno regolarizzare i documenti presentati a corredo della domanda, in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo, nel termine che sarà loro comunicato.

Art. 15 - Accertamento dell'idoneità psico-fisica.

I vincitori, prima della stipula del contratto individuale, saranno sottoposti, a cura e spese dell'amministrazione, a visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere, in modo incondizionato, le mansioni proprie del profilo professionale per il quale ha superato il concorso.

Art. 16 - Stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria.

Gli aventi diritto dovranno assumere servizio nel termine loro assegnato con lettera di convocazione, previa presentazione della documentazione ivi indicata e previa stipula del contratto individuale di lavoro. Nel caso di comprovato impedimento, sarà fissato un ulteriore termine definitivo. I vincitori chiamati ad assumere servizio saranno comunque sottoposti ad un periodo di prova di sei mesi, con risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di mancato superamento della stessa.

I vincitori, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, assumono l'obbligo di permanere in sede per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art 17 - Proroga, riapertura e revoca del concorso.

Il responsabile del procedimento ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito.

Resta salva la facoltà dell'amministrazione di revocare la procedura di reclutamento di cui al presente bando, in qualsiasi fase, per ragioni di interesse pubblico, previa adozione, a tal fine, di apposito provvedimento.

Art. 18 - Informativa in materia di trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati con la domanda di ammissione al concorso o comunque in relazione ad esso acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, ivi compresa la commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Art. 19 – Norma finale e di invio.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rinvia alle norme regolamentari vigenti ed alle norme sul rapporto di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche.

L'ufficio del Comandante del Corpo è responsabile del procedimento di cui al presente bando.

Esso è accessibile per ogni eventuale informazione, negli orari di ricevimento, od anche al recapito telefonico 0825.689832.

Mercogliano, 30 dicembre 2024

Il Comandante del Corpo

Ten. Col. Michele LEO

